D. D. G. n° 3178 del 05/08/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante "Norme di attuazione dello statuto della regione siciliana in materia di pubblica istruzione";

Vista la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Vista la Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

Visto il D.P.Reg. n. 770 del 20 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 10 febbraio 2023, al dott. Vincenzo Cusumano è stato conferito, a far data dal 21 febbraio 2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 18 febbraio 2025;

Vista la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 6, comma 5, della Legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;

Vista la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;

Vista la Delibera di Giunta n. 13 del 12 gennaio 2026 - Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento

tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

Visto il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

Vista la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizione per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26;

Vista la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della Legge regionale 07 maggio 2015, n. 9;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Vista la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Vista la Legge regionale 20 giugno 2019 n.10, recante "Disposizioni in materia del diritto allo studio";

Vista la nota prot. 24544 del 24/07/2026 di richiesta a Sicilia Digitale S.p.A. per una proposta tecnico-economica per la realizzazione della piattaforma informatica a supporto della misura "Voucher" finanziata nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, ricorrendo al modello dell'affidamento *in house*, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, precisando che l'eventuale affidamento resta subordinato all'esito favorevole delle valutazioni istruttorie di competenza dell'Amministrazione, sia sotto il profilo tecnico-progettuale, sia con riferimento alla congruità economica della proposta, nonché alla verifica della sussistenza di tutti i presupposti richiesti dalla normativa vigente.

Vista la nota di Sicilia Digitale prot. SIDI-2987 del 31/07/2026, acquisita con nota prot. 25557 del 04/08/2026, con la quale viene trasmesso il progetto dei fabbisogni per la realizzazione della piattaforma informatica a supporto della misura "Voucher" finanziata nell'ambito del PR FSE+Sicilia 2021-2027, per un importo di € 107.909,34 iva esclusa (€ 131.649,39 compreso iva 22%);

Considerato che l'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 € al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici;

Considerato che è intendimento della scrivente Amministrazione ricorrere al modello dell'affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Considerato che, ai sensi dell'art. 62 c.1 del D.lgs. n. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

Rilevato che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...)*";

Ritenuto che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 5 dell'allegato I.2 del medesimo decreto, il dott. Rosario Riggio risulta essere in possesso di esperienza e delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nonché in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare, in termini di natura complessità e importo dell'intervento in relazione alla tipologia ed entità dei servizi da affidare;

Rilevata la necessità di nominare il dott. Rosario Riggio quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), affinché lo stesso proceda all'avvio dell'affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 volta alla realizzazione della piattaforma informatica a supporto della misura "Voucher" finanziata nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-2027;

DECRETA

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate trascritte

Art. 1 Si dispone la nomina del dott. Rosario Riggio quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, affinché lo stesso proceda all'avvio dell'affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 volta alla realizzazione della piattaforma informatica a supporto della misura "Voucher" finanziata nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

Art. 2 Si dà mandato al RUP di procedere alla definizione quantitativa ed economica del servizio da acquisire, al fine di verificare la sussistenza dei presupposti normativi, in termini di importo, per il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, nonché di predisporre, altresì, gli atti propedeutici e necessari all'affidamento del servizio in house in favore di Sicilia Digitale S.p.A.:

- la redazione del capitolato tecnico e/o del documento descrittivo delle prestazioni richieste;
- la definizione del quadro economico dell'intervento;
- l'acquisizione del CUP, ove necessario;

- gli adempimenti connessi alla copertura finanziaria;
- la definizione di tutti gli ulteriori adempimenti amministrativi, procedurali e contabili connessi alla procedura di affidamento, ivi compresa la predisposizione degli atti finali di affidamento del servizio, l'assunzione del relativo impegno di spesa e ogni altra attività necessaria al rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023.

Art. 3 Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs 36/2023 e all'art. 68, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il Dirigente Generale

Vincenzo Cusumano

